



Università di
Ferrara



Facoltà di
Architettura



**FASSA
BORTOLO**
QUALITÀ PER L'EDILIZIA

**Premio Internazionale Architettura Sostenibile
settima edizione 2010**

***International Prize for Sustainable Architecture
2010 seventh edition***

**SEZIONE TESI DI LAUREA
*DEGREE THESES SECTION***

**Vincitore ex aequo
*Equal Winner***

L'energia di un vigneto
The energy of a vineyard

**Studente
*Student***

Juan Antonio Serrano Garcia

**Università
*University***

Facoltà di Architettura, Università di Granada (Spagna)
Faculty of Architecture, University of Granada (Spain)

**Relatore
*Supervising professor***
Juan Domingo Santos

**Anno Accademico
*Academic year***
2008/2009

Segreteria del Premio

Facoltà di Architettura di Ferrara
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Tel. 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

Prize Secretariat

Ferrara Faculty of Architecture
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Ph. 0039 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

IL PROGETTO

L'energia di un vigneto

Il PRIMO PASSO nella strategia di intervento proposta è quello di riconoscere le energie del luogo per ottenere un progetto specifico per questo sito.

- Percorsi e oggetti del paesaggio
- L'impronta dell'industria precedente
- Topografia
- Vigneti
- Energia

Il SECONDO PASSO è attivare le energie rivelate, vale a dire, metterle in relazione all'uomo e alla sua attività, in modo da ottenere un intervento specifico di questo luogo.

Percorsi e oggetti del paesaggio:

Mantenere e rispettare tutti i percorsi già esistenti. Il progetto entra a far parte della rete di strade, la disposizione originaria nasce da lì, in modo che la nuova infrastruttura diventa parte delle passeggiate.

- Gli oggetti trovati vengono attivati con nuovi usi.

L'impronta dell'industria precedente:

-Dopo aver rimosso gli edifici precedenti e scoperto le tracce della vecchia cantina sepolta si procede a espandere l'impronta per creare un rapporto più intenso tra il vino, la terra e l'uomo.

Topografia:

-Le ondulazioni entrano in contatto con l'uomo quando il visitatore va, sale nella torre per capire l'ambiente, osserva il paesaggio dalle piattaforme, è sepolto per trovare la cantina di invecchiamento o passeggia sul terreno attraverso l'acquedotto. Si tratta di creare itinerari, di mettere l'uomo di fronte a tutti i punti di vista possibili.

Vigneti:

-Il vigneto diventa un materiale da costruzione. Il rapporto tra il visitatore e le foglie e i colori, i rami e l'uva, il suo odore e il sapore si arricchisce al dormirci sotto. Il progetto parla di queste relazioni.

Energia:

-Usiamo calcestruzzo come un materiale unico insieme ai vigneti per migliorare il rapporto tra l'uomo e il suo ambiente.

-Prendiamo l'acqua dal pozzo vicino, trasportato da un acquedotto, che è una passerella per i visitatori e riflette in tutta la sua lunghezza l'energia del sole. Si porta l'acqua in uno stagno che servirà all'irrigazione e per l'uso in cantina di sviluppo, e anche per uso ricreativo da parte dei visitatori. Tutti i percorsi degli uomini e degli impianti sono eseguiti con un doppio muro di cemento che funge da filtro per la temperatura e la ventilazione.

Daremo tre risposte:

Riformare e mantenere il suo utilizzo, modificare e assegnare un nuovo impiego e re-interpretarli per l'uso nella nuova cantina.

Azioni su più oggetti nel paesaggio:

Serbatoio circolare	- l'adeguamento al nuovo impiego
Vecchio acquedotto	- Re-interpretazione e ri-uso
Padiglione dell'energia elettrica	- l'adeguamento al nuovo impiego

Rispettare e valorizzare tutte le strade sterrate per uso agricolo e proporre nuovi utilizzi, come passaggi per i visitatori. Il progetto è nato dalla strada principale.

Nuovo rapporto tra l'uomo e la vigna. Completa soppressione del vecchio edificio. Si recupera l'impronta della ex cantina di invecchiamento, sepolta nella terra. Da quel punto inizia l'azione

Dal mio punto di vista si deve migliorare la qualità del vigneto, per mostrare il terreno su cui risiede, radicata nel luogo e, soprattutto, permettendo al visitatore un'esperienza unica in relazione a questo ambiente. Demolire il capannone esistente per scoprire l'impronta, si mantiene solo la cantina di invecchiamento che è sotterranea.

Azioni:

- Preservare le orme del vecchio magazzino ed espanderle
- Scavi e movimento terra.
- Generare un grande patio aperto al paesaggio per le camere.
- Migliorare il rapporto tra l'uomo e la vigna.
- Impianto di nuovi vigneti e una vite di grandi dimensioni che emerge da questa e col tempo anche il grande cortile aperto e camere.

Il paesaggio è essenzialmente la **topografia e il vigneto**. Le ondulazioni continue e le sensazioni che si possono avere quando si effettua la visita sono gli elementi che il progetto deve mettere in risalto e in relazione alle attività umane.

I vigneti sono la caratteristica più importante del paesaggio. La sua trasformazione nel corso delle stagioni insieme al suo ruolo nella produzione del vino, genererà una attrazione che lo rende l'elemento principale della proposta.

Il progetto vuole collegare l'uomo con la vigna e creare la possibilità di svolgere varie attività in contatto con essa.

Operare con tutto ciò che la natura ci dà, logicamente, per agire in modo più radicato nel paesaggio. L'intenzione è di mettere in relazione l'energia con l'uomo che in **ogni momento è a conoscenza del rendimento energetico della cantina**.

L'infrastruttura è sotterranea ed emerge con lo stesso materiale, questa idea è fortemente riflessa in tutti gli aspetti del progetto.

Con questo **materiale unico** si modellano tutti gli elementi che sono radicati nel paesaggio, come l'acquedotto, che mette in risalto il pozzo esistente e trasporta l'energia del sole, i visitatori e l'acqua del pozzo per la piscina che si trova sotto il magazzino di sviluppo.

Creeremo una **parete doppia per impianti e percorsi nell'ambito delle piattaforme che serve a ventilare la cantina naturalmente**, e a creare l'ambiente all'interno del magazzino.

Il desiderio di godersi l'ambiente è incarnato dalle piattaforme disposte verso il paesaggio, producendo gli ingressi in cantina, alle stanze e dove svolgere tutte le attività relative allo stagno e all'energia, all'agricoltura, al godimento del vino e delle attività culturali in generale.

Infrastrutture nel paesaggio. Un materiale unico aiuta a comprendere le diverse relazioni tra l'uomo e la vigna e la topografia, senza la pretesa di fare architettura urbana. La soluzione strutturale è in linea con le intenzioni del progetto.

THE PROJECT

The energy of a vineyard

The FIRST STEP in the intervention strategy proposed is to recognize the 'energy' of the place. To obtain a specific project to this site.

- Paths and objects in the landscape
- Footprint of former warehouse
- Topography
- Vineyards
- Energy

The SECOND STEP is to activate the energies detected, that is to say, put them in relation to man and his activity so as to achieve a site-specific intervention.

Paths and objects in the landscape:

- We maintain and respect all existing paths, the project becomes part of the network of roads, the original provision arises from there, so that the new infrastructure becomes part of the walks.
- The objects found are activated with new uses.

Footprint of former warehouse:

-After removing the previous buildings and discover the traces of the old cellar buried proceed to expand the footprint to create a more intense relationship between wine, earth and man.

Topography:

-The undulations come into contact with the man when the visitor goes, rises in the tower to understand the environment, observe the landscape from the platforms, is buried to find the aging cellar or stroll over land through the aqueduct. It's about creating itineraries to put man at all possible viewpoints.

Vineyards:

-The vineyard becomes a construction material. The relationship between the visitor and the leaves and colors, branches and grapes, its smell and taste is enhanced by sleeping under grapes. The project talks about these relationships.

Energy:

-We use concrete as a unique material with vineyards to enhance the relationship between man and his environment.

-We take the water from the nearby well, transported by an aqueduct which is a walkway for visitors and reflects throughout its length the sun's energy. We store water in a pond that will provide irrigation and for use in the cellar of development and also for recreational use by visitors. All paths of man and installations are performed by a double concrete wall that serves as a filter for temperature and ventilation.

We will give three answers:

Reforming and maintain its use, amend and assign a new use and re-interpret them for use in the new winery.

Respect and enhance all the dirt paths for agricultural use and propose new uses such as walking for visitors. The project arose in respect of the main path.

Actions on objects in the landscape:

Circular tank	- Adaptation to new use
Old aqueduct	- Re-interpretation and re-use
Pavilion of electric power	- Adaptation to new use

New relationship between man and vineyard. Complete suppression of the old building. We recover the footprint of the former aging cellar, buried in the ground. From that point the action begins

From my point of view we should enhance the qualities of the vineyard, to show the terrain on which sits, rooted to the place, and above all, allow the visitor a unique experience in relation to this environment. Demolish the existing warehouse to discover the footprint, we maintain only the aging cellar that is underground.

Actions:

- Preserve the footprints of the old warehouse and expand it
- Excavate and move ground
- Generate a large open patio to the landscape for the rooms
- Enhancing the relationship between man and vineyard.
- Planting new vineyards and a large vine that emerges from it and will eventually cover the large open courtyard and rooms.

The landscape is essentially topography and vineyard. The continuous undulations and feelings you have while visiting them are elements that the project should put in value and in relation to human activity.

The vineyards are the most prominent feature of the landscape. Its transformation over the stations along with its role in wine production, generate an attraction that makes it the main element of the proposal.

The project seeks to link the man with the vineyard creating the possibility to perform various activities in contact with him.

Making all that nature gives us, logically, to act more rooted in the landscape. The intention is to relate the energy with the man that every moment is aware of the energy performance of the winery.

The infrastructure is buried and emerge with the same material, this idea is strongly reflected in all aspects of the project.

With this unique material all the elements that are rooted in the landscape are molded, as the aqueduct that brings in value the existing well and transports the energy from the sun, visitors and well water to the pool which is housed under the warehouse development.

We will create a double wall to house facilities and routes within the platforms, serve to ventilate the cellar naturally, and to create the environment inside the warehouse needs.

The desire to enjoy the environment is embodied in the platforms disposed toward the landscape, producing the entrances to the cellar, to the rooms and where they perform all activities related to the pond and energy, agricultural activity, the enjoyment of wine and cultural activity in general.

Infrastructure in the landscape. A unique material helps to understand the different relations between man, the vineyard and topography, without claiming to make urban architecture. The structural solution is faithful to the intentions of the project.

















